

VERBALE ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

FONDAZIONE CASTELPERGINE ONLUS

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Fondazione CastelPergine Onlus, il giorno 28 novembre 2019 alle ore 17.00 presso il Castello a Pergine Valsugana in Via al Castello, 10 è stata convocata l'Assemblea di Partecipazione.

L'Assemblea di Partecipazione è composta dai Fondatori, dai partecipanti "Amici", "Sostenitori" e "Benefattori" ed è organo di dibattito democratico e di confronto allargato delle istanze culturali, storiche e sociali della Fondazione.

L'Assemblea di Partecipazione è stata convocata per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) presentazione relazione annuale 2018 e 2019 e delibere conseguenti
- 2) presentazione bilancio consuntivo 2018 e delibere conseguenti
- 3) nomina organo di controllo - art. 15 dello Statuto
- 4) presentazione programma culturale 2020
- 5) varie ed eventuali

Terminate le operazioni di verifica degli ingressi si dà inizio ai lavori assembleari.

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del CdA Carmelo Anderle il quale fa presente che:

- l'assemblea è stata convocata con regolare avviso firmato dal presidente e trasmesso, anche con i mezzi telematici, oltre il termine di 8 giorni prima di quello fissato per la riunione;
- per il Consiglio di Amministrazione sono inoltre presenti tutti i consiglieri nelle persone di Massimo Oss, Denis Fontanari, Silvio Casagrande e Manuela Dalmeri
- per l'Organo di Revisione è presente Marcello Condini;
- l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera a maggioranza dei convenuti. Ciascun partecipante all'Assemblea ha diritto ad un voto e può portare fino a un massimo di 5 deleghe.

Da quindi conto delle presenze fino a questo momento intervenute: PRESENTI n° 132 in proprio o per delega (di cui 59 fisicamente e 73 deleghe).

Il Presidente procede quindi ad aprire i lavori ed a salutare le personalità presenti in sala.

Passa poi a tracciare i primi mesi del 2019 passati fra molti adempimenti e molte difficoltà di tutti i generi ma con la soddisfazione di essere stati in grado di concludere il percorso dell'acquisizione del Castello con tutto quel che ne consegue e la possibilità, attraverso la Fondazione, di metterlo a disposizione della Comunità.

Al termine della presentazione dei lavori il Presidente informa di essersi collegato alle varie istituzioni del territorio con le quali andrà portato avanti tutte le attività del Castello

e anche per un loro coinvolgimento negli organi della fondazione e delle società partecipate.

Date tutte le difficoltà del momento e gli scarsi tempi per una compiuta valutazione da parte delle istituzioni informa che le stesse pur avendo piacere di essere rappresentate negli organi non sono però riuscite a coinvolgere tutti gli organi interessati e quindi preferirebbero rinviare la scelta alla prossima assemblea.

Per questo motivo in apertura il Presidente preannuncia che nel corso del dibattito sui punti specifici proporrà all'assemblea di:

- sospendere il punto 3 dell'OdG relativo alla nomina dell'organo di controllo – art. 15 dello Statuto – per ripresentarlo alla prossima assemblea che è convocata per le elezioni degli organi sociali per giovedì 25 giugno 2020 alle ore 17.00 presso il Castello e allineandolo così alle altre nomine;
- deliberare di portare a 7 i membri del CdA (art. 10 dello Statuto: “Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 a 7 membri, secondo quanto stabilito dall'assemblea di partecipazione”).

L'assemblea prende atto.

Si passa quindi alla trattazione dei punti all'OdG.

1) presentazione relazione annuale 2018 e 2019 e delibere conseguenti

Viene illustrato tramite il supporto di slide dal Presidente Carmelo Anderle e dai consiglieri Denis Fontanari e Manuela Dalmeri il punto 1) all'odg con ampia disamina, illustrata e documentata anche fotograficamente, della intensa attività svolta nel corso della stagione culturale in via di chiusura.

Dopo ampia discussione nella quale vengono analizzate le diverse attività svolte il Presidente mette ai voti l'attività svolta e l'Assemblea per alzata di mani con 132 votanti riporta i seguenti risultati: favorevoli 122, astenuti 10, contrari 0 e quindi approva l'attività svolta.

2) presentazione bilancio consuntivo 2018 e delibere conseguenti

Con l'aiuto di slides il Presidente aiutato dal Revisore dr. Marcello Conдини illustra il bilancio dando lettura ai veri dati che comunque è molto semplice perché riporta in sostanza fra le attività il solo costo di acquisto del Castello e fra le passività quelle effettuate per l'acquisto mentre i costi di altro genere, a conto economico, si riducono a importi minimali. Si spiegano approfonditamente l'investimento effettuato, le fonti, i contributi ricevuti con i criteri e gli impegni presi nonché l'indebitamento con le banche. Al termine della lettura del bilancio il Presidente passa la parola al Revisore dott. Conдини per la lettura della sua relazione.

Il Revisore dà lettura della relazione di revisione in accompagnamento al bilancio dalla quale non risultano rilievi.

Si apre quindi la discussione. Prendono la parola i sigg. Ferruzzi che esprimono critiche in merito alla struttura dell'acquisto, alle cariche ricoperte che sono le stesse anche

nelle partecipate e quale sia l'indicazione da parte del CdA per le prossime candidature, allo statuto che non riporta all'assemblea le operazioni di gestione e perché l'assemblea sia chiamata a votare sul bilancio consuntivo già approvato dal CdA, e, infine, sul fatto che la revisione sia stata effettuata da chi ha assistito all'acquisto. Il Presidente risponde sui punti facendo anche notare che la Fondazione è aperta a chiunque abbia intenzione di candidarsi e di svolgere il proprio incarico con passione e disponibilità ma che l'operazione è già stata difficile di suo e che quindi si è dovuto per forza semplificare alcuni passaggi perché altrimenti non si sarebbe arrivati a concludere nulla e che sono necessarie le critiche purché sempre costruttive. A questo proposito però annuncia che, ora che la situazione è più tranquilla e assestata, è intenzione di tutti i consiglieri mettersi a disposizione per trovare le soluzioni migliori.

Segue l'intervento della sig.ra Cardini che riguarda l'attività svolta dal Consiglio e lo statuto. In particolare si sofferma sull'art. 14 terzo alinea dove prevede che *“per l'elezione dei membri da scegliersi tra coloro che hanno manifestato la loro disponibilità nei tempi e nei modi definiti dal Consiglio di Amministrazione almeno sei mesi prima della fine del mandato.”*. Fa notare che come è scritto, mancando una virgola che chiarisca quale sia la frase principale, si può interpretare in due modi diversi ovvero che i sei mesi di anticipo possono riguardare l'anticipo con cui devono essere rese note dal CdA le modalità per l'elezione oppure che i sei mesi riguardino l'anticipo della disponibilità delle candidature per la elezione e chiede al Revisore una interpretazione autentica. Il Revisore, dopo attenta lettura, condivide sul fatto che così come posta la frase dello Statuto si possa interpretare nei due modi. Prende l'impegno che, dovendosi modificare lo Statuto per effetto dell'introduzione della normativa sul terzo settore, procederà alla modifica e che per la prossima fase elettiva farà attenzione a che sia interpretata nel modo più restrittivo, anche se forse il meno probabile.

Seguono poi gli interventi di Donata Beber, Zita Paoli, Margherita Negriolli, Flavio Tomaselli che esprimono un consenso all'operato svolto dal Consiglio ed in particolare sul fatto che l'operazione permette oggi alla Comunità di godere del Castello.

Il sig. Anderle esprime consenso sulle finalità dell'operazione e sul fatto che non tutta la Comunità è stata partecipe quando invece per una operazione di questo genere sarebbe stato giusto che tutti fossero uniti lasciando stare per il tempo necessario i propri egoismi.

La discussione prosegue con diversi interventi nei quali vengono analizzate le diverse attività svolte e i risultati e a cui viene data esauriente risposta.

Al termine della discussione, quando nessuno richiede più la parola, il Presidente mette ai voti il bilancio consuntivo 2019 con le relazioni allegate.

L'Assemblea, con votazione palese presenti 132 votanti riporta i seguenti risultati: favorevoli 122, astenuti 10 contrari 0 e quindi approva il bilancio 2019 con le relazioni allegate.

3) nomina organo di controllo - art. 15 dello Statuto

Prende la parola il Presidente che illustra il punto e, come anticipato ad inizio dell'assemblea, propone di rinviare la nomina dell'organo di controllo alla prossima assemblea 2020 per tenere allineate nel tempo gli organi della Fondazione.

Seguono alcuni brevi interventi di chiarimento e al termine della discussione, quando nessuno richiede più la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di sospendere la nomina dell'organo di controllo, come previsto all'art.15 dello Statuto, per procedere nella prossima assemblea quando si procederà alla elezione del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, con votazione palese peralzata di mano presenti 122 votanti riporta i seguenti risultati: favorevoli 115, contrari 7, astenuti 0 e quindi approva di rimandare la nomina dell'organo di controllo come proposto dal Presidente.

4) presentazione programma culturale 2020

Il Presidente procede a presentare il massiccio programma culturale 2020, incentrato attorno alla grande mostra annuale di scultura che vedrà protagonista lo scultore altoatesino Lois Anvidalfarei. Nella presentazione si alternano i consiglieri Dalmeri, per la parte storica, e Fontanari, per la parte eventi, e spiegano che il programma si articolerà anche su proposte teatrali, organizzate in cicli, visite e approfondimenti storici anche teatralizzati, incontri, musica, ospitalità, ecc. come riportato sia nelle slide che in apposito factsheet e che sono presenti sul sito www.fondazionecastelpergine.eu a cui rimandano per qualsiasi approfondimento.

Segue una partecipata discussione in cui vengono esaminati i diversi contenuti e le possibili variazioni nella quale i consiglieri Dalmeri e Fontanari rispondono esaurientemente a tutti gli interventi.

Al termine della discussione, quando nessuno richiede più la parola, il Presidente mette ai voti il programma delle attività 2020 e il bilancio preventivo con le relazioni allegate.

L'Assemblea, con votazione palese presenti 120 votanti riporta i seguenti risultati: favorevoli 114, astenuti 6, contrari 0 e quindi approva il programma culturale delle attività 2020 e il bilancio preventivo con le relazioni allegate come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

5) varie ed eventuali

Il Presidente, annuncia di non avere altri punti da discutere e chiede se qualcuno abbia argomenti da porre all'attenzione dell'assemblea. Attesi dieci minuti e nessuno richiedendo la parola dichiara chiuso il punto in discussione.

A questo punto il Presidente, verificato che sono esauriti i punti in discussione all'OdG e che nessuno richiede più la parola, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20.00.

IL SEGRETARIO
Manuela Dalmeri

IL PRESIDENTE
Carmelo Anderle